

CN

economia

Luglio 2007



Supplemento a "Il Gattone" n° 141 del mercoledì 27/06/2007 - Speciale in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1 - DDB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Gineco n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Renzo Agasso, edizione "Agamita" via Fil. Cabianca 13 - 12020 Madi del Volno - Cuneo - Tel. 0171 412458 - Fax 0171 412709 - info@gamita.it



Arriva la "business key"



Gli attuali dispositivi di firma digitale (smart-card) e gli strumenti di autenticazione sicura ai servizi web di e-Government (CNS, carta nazionale dei servizi) sono considerati, a torto o a ragione, di difficile utilizzo. Necessitano, infatti, di specifici software, di apposite installazioni e di una stazione di lavoro già predisposta (ostacolo superabile con l'utilizzo di un computer portatile).

La soluzione di questi problemi, realizzata da Infocamer e prossimamente in distribuzione presso tutte le Camere di commercio italiane, si chiama "business key".

La business key è una chiavetta USB portatile, che può essere utilizzata su qualsiasi PC senza bisogno di installazioni. Contiene al suo interno tutti gli strumenti per firmare digitalmente i documenti informatici, per accedere in sicurezza ai servizi delle pubbliche amministrazioni presenti sul web, per avere disponibili e aggiornati i documenti della propria impresa depositati in Camera di commercio.

Tra le caratteristiche principali del prodotto, è di primaria importanza la firma digitale (certificato di sottoscrizione), con la quale è possibile sottoscrivere documenti infor-

matici con lo stesso valore giuridico di una firma autografa su carta. È possibile, inoltre, "marcare" temporalmente il documento, attestando in modo certo la data e l'ora in cui è stata apposta la firma elettronica. Con il certificato di autenticazione presente sulla chiavetta si può accedere in modo sicuro ai siti delle pubbliche amministrazioni. Con il browser internet (Firefox), già configurato per l'utilizzo del certificato di autenticazione CNS, il titolare può conservare in memoria i segnalibri e le personalizzazioni che imposterà nel tempo. Inoltre, con un collegamento automatico alla Camera di commercio, ci si potrà collegare al registro delle imprese per scaricare i documenti aggiornati della propria impresa, ad esempio la visura, il bilancio depositato, lo statuto aggiornato, le cariche d'impresa ricoperte dal titolare.

La business key offre anche altri servizi aggiuntivi:

- internet browser con gestione sicura della password: con questa funzione è possibile memorizzare in modo sicuro le user-id e password utilizzate per accedere a servizi on-line (ad esempio l'home banking), salvandole in modalità crittografata;

- area protetta: contiene una sezione protetta (di dimensione fino a 100 megabyte) nella quale possono essere inseriti documenti, immagini e dati che si desidera rendere ulteriormente inaccessibili ad altri;

- back up utility: con questa funzione si può creare un back up, sul proprio PC, dei documenti, della configurazione e delle applicazioni

presenti sulla business key; in caso di furto o smarrimento il tutto può essere ripristinato su di una nuova chiavetta;

- accesso rapido: consente di accedere rapidamente a Dike (software di firma digitale), registro imprese e browser Firefox;

- impostazioni: questa funzione permette di impostare i font e i colori e personalizzare il menù;

- gestione PIN: sia per quanto riguarda l'attivazione che la modifica e lo sblocco;

- applicazioni utili: consente di accedere ai software di videoscrittura, foglio elettronico e antivirus, basati su tecnologie freeware e open-source, per i quali non è ne-

cessaria alcuna licenza d'uso;

- manuali: per consultare guide all'uso della business key stessa.

La distribuzione del dispositivo da parte della Camera di commercio di Cuneo avverrà probabilmente a partire dal prossimo mese di settembre. A seguito di specifiche richieste l'ufficio è disponibile a programmare sessioni di presentazione e di formazione.

Per informazioni più dettagliate, richieste di presentazione e prenotazione della business key ci si può rivolgere agli sportelli camerali delle sedi di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo.

Il concerto di Ferragosto torna in provincia di Cuneo

Il tradizionale concerto di Ferragosto dell'orchestra "Bruni", dopo tre edizioni consecutive nelle valli olimpiche della provincia di Torino, torna sulle montagne della nostra provincia. Gli enti patrocinatori (Provincia, Camera di commercio, Regione e Fondazione CRC) e l'associazione "Orchestra Batolomeo Bruni" hanno raggiunto un accordo con la Rai perché il concerto

mantenga la sua connotazione specificamente "cuneese".

La sede prescelta per l'edizione del 2007 è il rifugio Genova, in valle Gesso. Il concerto, appuntamento che dal 1981 richiama ogni anno migliaia di spettatori, sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai 3 e Rai International: un'ottima promozione per le nostre splendide vallate alpine.

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 17 di venerdì 27/01/2006 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Renzo Agasso
Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermarco Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
 Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia

**Camera di Commercio
 Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**
 Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
 Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Fiorella Manfredi, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Fulvio Arcangeli, Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca Brero, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati, Fabrizio Milanese, Valeria Monetto, Luisa Silvestro.



FOTO COPERTINA:
ARTIC VIDEO



Premio "Fedeltà al lavoro"

La Giunta della Camera di commercio di Cuneo ha approvato il bando di concorso per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e relativi diplomi per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e progresso economico", da suddividere fra le seguenti categorie:

Categoria I: titolari di imprese individuali o familiari o società che alla data del 31 dicembre 2006 abbiano una ininterrotta attività nel medesimo settore industria commercio o servizi da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore; sono escluse dalla premiazione le società di capitali, ad eccezione dei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegue o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società di persone per un periodo che costituisca almeno i due terzi dei 35 anni di anzianità richiesta.

Categoria II: titolari di imprese individuali e familiari iscritte all'albo delle imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2006 abbiano una ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore.

Categoria III: componenti di famiglie diretto-coltivatrici che alla data del 31 dicembre 2006 abbiano prestato almeno 50 anni di ininterrotto lavoro su fondi di proprietà. Nel caso di più componenti uno stesso nucleo familiare, in pos-

sesso dei requisiti di cui sopra, il premio sarà unico e conferito a nome di tutti i componenti stessi; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore al 35% dei premi messi a concorso (pari cioè a un massimo di 70 riconoscimenti).

Categoria IV: mezzadri e affittuari attuali titolari di conduzione di azienda con almeno 35 anni di propria ininterrotta conduzione dello stesso fondo alla data dell'11 novembre 2006, oppure appartenenti a famiglia che da almeno 80 anni si trovi alla conduzione a mezzadria o affittanza del medesimo fondo.

Categoria V: cooperative iscritte alla Camera di commercio di Cuneo e attive, costituite da almeno 50 anni alla data del 31 dicembre 2006, aventi sede legale e operanti da sempre in provincia di Cuneo, nel medesimo settore.

Le richieste di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli ritirabili presso l'ente camerale o scaricabili dalla pagina internet www.cn.camcom.it/fedelta dovranno pervenire all'ufficio segreteria affari generali della Camera di commercio di Cuneo, via Emanuele Filiberto n. 3, Cuneo, entro il 24 settembre 2007.

Per informazioni:
ufficio segreteria
tel. 0171/318.714-807
e-mail: info@cn.camcom.it



FOTO BEDINO

EDITORIALE

L'estate promuove il Cuneese

Estate, tempo di riposo, di recupero, di svago, ma anche di verifica per i tanti che lavorano nel comparto turistico, raccolgono i frutti di iniziative di promozione, lanciano progetti, mettono in cantiere iniziative, guardano lontano e sperano nell'incoming.

Cuneo, la provincia che non ama i proclami, ma si impegna con serietà e costanza, che non ha emergenze architettoniche straordinarie, ma mette in campo un'offerta articolata, varia, capace di affascinare, fida nel cliente attento, nel turista che cerca la qualità, nel forestiero che apprezza ciò che nella Granda ancora esiste mentre altrove è stato cancellato.

In tale ottica l'estate diventa la grande occasione per farsi meglio conoscere, per cercare conferme e per ampliare gli orizzonti. L'immagine del rifugio Genova, sulla copertina di questo numero, è l'emblema di atmosfere straordinarie, grandi nella loro essenzialità, uniche nel loro stretto legame con l'ambiente montano, suggestive per i loro silenzi e per gli equilibri in cui sono incastonate. A Ferragosto il celebre concerto dell'orchestra Bruni, finalmente "restituito" ai Cuneesi, sarà proprio al rifugio, nell'alta valle del Gesso. Dopo tre anni di migrazione in terra torinese, musicisti e melodie tornano nella loro terra di origine, portando avanti una bella tradizione nata anche per iniziativa della Camera di commercio e assunta a grande notorietà.

La montagna è la grande risorsa della Granda. Accessibile o impervia, adatta all'escursionista o allo scalatore, al naturalista e allo speleologo è l'asso nella manica per alimentare flussi che sanno ridare vita a piccoli centri nelle valli, risvegliare l'economia locale e riportare speranza.

Altro grande polo di attrazione è il termalismo che ha in Lurisia, Valdieri, Vinadio e Garesio i suoi punti forti, capaci di attrarre con le loro acque salutari, con i fanghi e le inalazioni.

Ma estate è anche frutta matura, ortaggi abbondanti, sagre dedicate ai tanti prodotti del territorio. Turismo e mondo rurale, amore per la vacanza e passione per la buona cucina crescono insieme, intersecandosi vicendevolmente. La fiera paesana rafforza la capacità di attrazione del luogo attraverso l'interesse per ciò che matura nelle campagne e approda fresco ai mercati. Il calendario delle fiere di prodotto è occasione unica per pubblicizzare la provincia, per farla ricordare come terra di vini, di tartufo, di funghi e di pesche, di fagioli e di kiwi, patria di un'enogastronomia tipica, di rango, unica e improponibile in un territorio che non sia quello cuneese.

Estate come opportunità promozionale, dunque. Perché sia confermata la tenuta a livello di arrivi, perché si consolidino gli spazi acquisiti sul mercato del turismo e si riconfermi l'interesse per la vacanza alternativa, lontana dal caos, dalle folle assillanti, dal traffico e dall'ossessività del fast food in pausa pranzo.

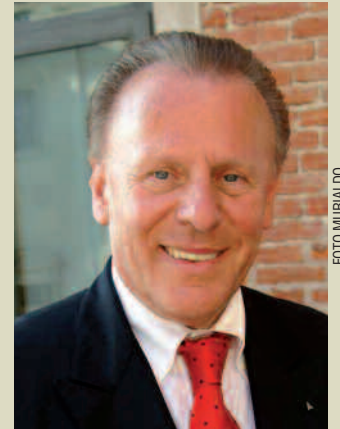


FOTO MURIALDO

Ferruccio Dardanello



Piemonte in cifre è giunto quest'anno alla quindicesima edizione. Nel tempo, pur mantenendo i principi fondamentali dell'ufficiatà e imparzialità dell'informazione statistica, l'annuario si è progressivamente innovato, seguendo il diverso modo d'intendere, produrre e diffondere il dato statistico locale. L'edizione 2007 è caratterizzata da importanti cambiamenti. Quest'anno, infatti, Piemonte in cifre raddoppia: a fianco dell'annuario statistico regionale, curato tradizionalmente da Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Istat, è stato realizzato il cd-rom del nuovissimo Quadro statistico complementare, a cura di Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Si tratta di uno strumento sperimentale pensato in un'ottica di completezza rispetto all'annuario cartaceo, in cui trovano ampio spazio tutte quelle informazioni stati-

Comunicare il territorio con Piemonte in cifre

Presentato il 10 luglio il nuovo annuario statistico regionale

stiche di fonte non ufficiale, utili per il lavoro di operatori economici, policy makers e studenti: indagini congiunturali, previsioni macroeconomiche, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc. Un impegno poderoso sistematico e selettivo di "data mining" su fonti della statistica non ufficiale, che ha portato a pubblicare quest'anno una prima edizione del Quadro statistico complementare con oltre 700 tabelle. Un aspetto importante di questo prodotto editoriale è legato alla "freschezza" del dato e al suo aggiornamento: in primo luogo sono state inserite solo le informazioni statistiche dal 2005 in poi, in secondo luogo è stato previsto un aggiornamento del sito internet più cadenzato nel tempo, in modo da realizzare uno strumento in costante sintonia temporale con l'ambiente socio-economico della nostra regione.

L'edizione 2007 si presenta rinnovata anche sotto il profilo grafico per l'intera gamma di prodotti legati a Piemonte in cifre (il volume, il tascabile, i cd-rom e il sito internet): è stato infatti realizzato un restyling grafico con l'obiettivo di mi-

gliorare ulteriormente la gradevolezza, favorendone leggibilità e fruibilità.

Piemonte in cifre 2007 è stato presentato il 10 luglio a Torino, nel corso di una tavola rotonda sui principali temi socio-economici locali: lo spunto per quest'anno è stato "Comunicare il territorio". È stato un momento di confronto e di scambio per individuare strate-

gie utili alle istituzioni che si pongono di comunicare la crescita e le potenzialità del territorio in cui operano.

Piemonte in cifre 2007 è consultabile on line all'indirizzo: www.piemonteincifre.it

L'edizione cartacea è in distribuzione presso l'ufficio studi della Camera di commercio.

Sistema Excelsior

Le previsioni occupazionali per il 2007

83mila nuovi posti di lavoro nel 2007 (+0,8%); gap Nord-Sud ancora in crescita; grandi imprese che tornano ad assumere; la flessibilità introdotta dal pacchetto Treu e dalla legge Biagi che contribuisce alla crescita occupazionale, ma ingresso al lavoro attraverso l'apprendistato ancora limitato; aumento di laureati e diplomati richiesti dalle imprese.

Questi alcuni dei temi cardine di Excelsior 2007, il Sistema informativo realizzato da Unioncamere nazionale e dal Ministero del Lavoro, giunto quest'anno alla sua decima edizione.

Attraverso l'indagine Excelsior sono intervistate ogni anno oltre 100.000 imprese con almeno un dipendente di tutti i settori economici e di tutte le tipologie dimensionali, per chiedere di rendere noto in modo analitico il proprio fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. Per ampiezza e profondità di

analisi Excelsior è lo strumento informativo più completo oggi a disposizione dell'opinione pubblica per la conoscenza dei fabbisogni delle imprese sul mercato del lavoro.

I dati nazionali, consultabili sul sito internet di Unioncamere www.unioncamere.it, sono stati presentati a Roma il 25 giugno.

È ora in preparazione il volume con i dati previsionali per il 2007 della provincia di Cuneo, che sarà presentato a settembre. Grazie ad un progetto avviato con la Provincia e l'Osservatorio regionale per il mercato del lavoro la pubblicazione conterrà anche il riscontro tra le previsioni occupazionali e le effettive assunzioni dell'anno 2006.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it



UN PREMIO ALLA CREATIVITÀ PER LE SCUOLE

L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori di sviluppo competitivo del territorio.

In tale ottica, un'importanza fondamentale assume la "cultura del cambiamento", ossia la propensione a sperimentare la novità e la creatività, al fine di ricavarne dei benefici. In assenza di questa cultura al cambiamento rimane difficile produrre innovazione.

Partendo da questa premessa e dal successo ottenuto con le precedenti edizioni, l'Unioncamere nazionale ha dato il via alla terza edizione del premio "Scuola, creatività e innovazione", per l'anno scolastico 2006-2007, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. L'iniziativa, che mette in palio borse di studio per i ragazzi e dotazioni finanziarie per l'acquisto di supporti didattici, nasce dalla duplice finalità di promuovere e sviluppare nei giovani la propensione al pensiero creativo e all'innovazione, nonché di sensibilizzare il mondo della scuola sull'importanza di un percorso educativo che tenga conto di temi quali la creatività, l'innovazione e la tutela della proprietà intellettuale.

L'ente camerale cuneese, in qualità di interlocutore privilegiato con il mondo scolastico locale, per il secondo anno consecutivo, per conto di Unioncamere italiana, ha promosso l'iniziativa presso i vari istituti della provincia.

Alla scadenza del bando cinque istituti scolastici superiori del Cuneese hanno aderito presentando in totale otto progetti dal contenuto altamente innovativo.

In particolare sono stati presentati i seguenti progetti:

- Istituto superiore "V. Virginio" di Cuneo: Vela e saetta (design);
- Istituto tecnico commerciale statale "F.A. Bonelli" di Cuneo: Cdvertiamo-informando (servizio innovativo);
- Istituto superiore "G. Vallauri" di Fossano: Human droid (la simulazione della terapia) (prodotto innovativo); 911 fire robot (prodotto innovativo); Cyber hand (prodotto innovativo); Panda check (prodotto innovativo);
- Istituto superiore "Rosa Govone" di Mondovì: I cercatori di perle (servizio innovativo);
- Istituto superiore "M. Eula" di Savigliano: Son tornate le farfalle... (servizio innovativo).

La Camera di commercio di Cuneo ha messo a disposizione i propri uffici per fornire consulenza e supportare gli istituti sugli aspetti di tutela delle opere dell'ingegno e ha operato a fianco delle scuole per la raccolta delle idee-progetto candidate al riconoscimento. Spetterà a una commissione nazionale designata da Unioncamere selezionare i progetti vincitori, che saranno premiati il prossimo autunno.

Il sistema delle garanzie fidi in provincia di Cuneo

Opportunità e prospettive dopo Basilea 2

I consorzi e le cooperative di garanzia collettiva dei fidi sono nati per facilitare l'accesso al credito delle imprese di piccole dimensioni, tramite la costituzione di fondi di garanzia mutualistica che offrono una "rete di protezione" sui crediti concessi alle aziende aderenti.

Nella provincia di Cuneo i confidi rivestono un ruolo molto importante per l'economia locale, con il coinvolgimento di un elevato numero di soci, in particolare piccole e medie imprese. Nel corso degli ultimi anni, l'azione concomitante di vari fenomeni (liberalizzazione dei mercati finanziari, processi di aggregazione del sistema bancario, riforma dell'accordo di Basilea, adeguamento della normativa) ha, da un lato, portato a una progressiva evoluzione della natura stessa dei confidi, con la previsione di nuovi servizi offerti alle imprese e con la nascita di soggetti mossi da logiche più apertamente di "mer-

cato" e, dall'altro, ha indotto a ripensare ruolo, struttura, mission dei confidi esistenti.

La crescita dei servizi offerti e del ruolo giocato a favore delle PMI e delle imprese artigiane ha favorito una crescente attenzione verso questo fenomeno da parte dei soggetti pubblici, che hanno iniziato a sostenere l'azione dei confidi con l'erogazione di appositi contributi integrativi delle risorse patrimoniali utilizzabili per la concessione delle garanzie. Analogamente, la legge 108 del 1996, relativa alle disposizioni da attuare in materia di usura, affidò ai confidi un ruolo cruciale nelle strategie di prevenzione dell'usura, istituendo un fondo dedicato che essi possono utilizzare in maniera distinta dai fondi rischi ordinari. Da sempre la Camera di commercio di Cuneo ha sostenuto l'attività dei confidi operanti in provincia, consapevole che l'accesso al credito da parte delle piccole e me-

die imprese riveste un'importanza cruciale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Oggi, a livello nazionale, il sistema dei confidi si presenta come un insieme di 1032 organismi registrati nell'apposita sezione dell'elenco degli intermediari finanziari: si tratta di organismi diversissimi sia a livello dimensionale sia a livello di attività e di servizi svolti. La peculiarità del sistema di garanzia, presente da ormai 30 anni nel nostro Paese, non sembra però giustificare un numero così elevato di strutture. Certamente, le novità introdotte dalla riforma del trattato di Basilea impongono una drastica revisione del sistema di garanzia offerto dai confidi, che dovranno svolgere un vero ruolo di supplenza, o comunque di supporto, dell'attività finanziaria a favore delle dimensioni aziendali minori.

La nuova normativa prevede tre possibili modelli organizzativi-fun-

zionali di confidi:

- confidi che operano esclusivamente con la concessione di garanzie sui fidi (elenco ex art. 106);
- confidi operanti in qualità di intermediari finanziari vigilati (elenco ex art. 107);
- confidi trasformati in banche di garanzia.

In questo contesto di evoluzione del sistema, la Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito di un progetto del fondo perequativo approvato dall'Unioncamere nazionale, ha promosso uno studio sul sistema delle garanzie nella nostra provincia, per delinearne le prospettive e le opportunità future.

Lo studio, con approfondimenti sulla normativa e sugli effetti di Basilea 2, sarà presentato in Camera di commercio il prossimo autunno.

Per informazioni:
ufficio ragioneria
tel. 0171/317731



Attivati nuovi collegamenti, non solo per l'estate

Vacanze al volo... da Levaldigi

È tornato il traffico estivo all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, in nome di una programmazione vacanziera che assicura arrivi e partenze almeno sino a fine agosto.

Domenica 24 giugno ha preso il via il collegamento bisettimanale con Olbia, in Sardegna. Due i voli assicurati da Air Vallée, il sabato e la domenica, nel rispetto di una proposta già collaudata negli anni scorsi

si con buon successo.

Da luglio e fino al 20 agosto si volerà anche, con Elba Fly, verso l'isola d'Elba ogni sabato e lunedì. La tratta è una novità per lo scalo cuneese e rappresenta anche una interessante opportunità per tutto il nord ovest, in quanto abbinata a pacchetti di offerte nelle strutture ricettive dell'isola toscana.

Ancora gente in partenza per le

vacanze nel mese di agosto, grazie a un accordo con Alpitour World. Sono previste 5 partenze per Ibiza e altrettante verso Creta, il giovedì, dal giorno 2.

Continua, intanto, il collegamento, cinque volte alla settimana, con la Romania. Il martedì, mercoledì, giovedì e sabato si parte con Blue Air per Bucarest, mentre il mercoledì e il sabato si fa scalo a Bacau.

Non solo, ma dal 15 luglio si è aperta una nuova tratta verso l'Albania, in questo caso con Belle air, da Levaldigi a Tirana. È programmata il giovedì e la domenica e sta facendo registrare un forte interesse.

Qualcosa si sta muovendo anche per il volo su Roma, cancellato dal 2 maggio del 2005. Dopo aver ottenuto il riconoscimento della "continuità territoriale" che consentirà ai residenti nella Granda di fruire di prezzi scontati, grazie ad un finanziamento di un milione di euro l'anno per un biennio, si stanno lentamente superando le difficoltà burocratiche di un appalto che, già una volta, dopo aver superato la fase iniziale, si è inceppato. A fine giugno la Gazzetta ufficiale italiana ha

ripubblicato le condizioni generali di gara per i collegamenti agevolati dalla Granda verso la capitale. Le condizioni parlano di almeno una partenza per Fiumicino dalle 6.45 alle 7.45 dal lunedì al sabato e di un ritorno dal lunedì al venerdì tra le 19 e le 20.30. La tariffa massima sarebbe di 90 euro a tratta, Iva e tasse aeroportuali escluse.

Un ulteriore passo sarà la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea cui seguirà, dopo 30 giorni, la gara.

La società Geac, che gestisce l'aerostazione, fonte di tante speranze e di qualche preoccupazione per i cuneesi, è nata dalla partecipazione, in misura diversificata, di diversi enti, tra cui Regione, Provincia, Camera di commercio, principali Comuni della Granda, disposti ad un investimento di rilievo per dotare l'area di una struttura al passo con i tempi, di cui sino ad ora, purtroppo, non si è riusciti a consolidare l'utilizzo regolare.

A questo punto l'auspicio è che i tempi siano rispettati ed entro la fine del 2007 si possa finalmente tornare a volare per Roma.



Debutto romano per Barolo 2003 e Barbaresco 2004

Un incontro festoso per il debutto romano in società del Barolo 2003 e del Barbaresco 2004, che si è svolto il 13 giugno al Marriott Grand Hotel Flora di via Veneto a Roma: hanno partecipato più di 600 persone tra politici, amministratori, rappresentanti dei produttori, titolari di enoteche, ristoratori dell'area romana, esponenti della stampa specializzata, appassionati di enologia.

I due grandi vini, presentati con indiscussa padronanza da Armando Cordero, quotato enologo della provincia di Cuneo, sono la massima espressione di un territorio che vanta professionalità eccezionali, capaci di esaltarne le risorse e di mantenere peculiarità e unicità apprezzate in tutto il mondo.

Annate come quelle presentate rendono onore ad un'area che ha saputo puntare sulla straordinarietà della sua vitivinicoltura, affinandola e difendendola, tutelandola e promuovendola, senza farsi condizionare dalla concorrenza a livello

mondiale, nella sicurezza che gli stessi vitigni, coltivati altrove, non avrebbero assicurato vini altrettanto prestigiosi.

Il Barolo ha fruito, nel 2003, di temperature elevate, vicine ai limiti storici per quanto concerne le massime, con una siccità che ha interessato tutto il periodo vegetativo

della vite. La vendemmia, effettuata in anticipo, ha regalato uve sanissime, ad elevata gradazione zuccherina e giusto equilibrio tra acidi e tannini. Di qui un vino robusto, dalle grandi potenzialità.

In base alle degustazioni effettuate dalle apposite Commissioni, create in ambito camerale, il pro-

dotto presenta, alla vista, notevole intensità di colore, ricchezza e persistenza del bouquet all'olfatto e morbidezza al palato.

Un vino adatto a lungo affinamento, generoso e importante, destinato ad inserirsi nel novero delle annate straordinarie.

Le bottiglie prodotte sono poco meno di 8 milioni e 800mila, con un incremento di 2 milioni e 750mila bottiglie rispetto all'annata 2002 e un ritorno alle medie consuete. Il Barolo è commercializzato da 285 aziende, 210 delle quali dotate di una propria cantina di vinificazione e imbottigliamento negli 11 comuni della zona di produzione: Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Serralunga d'Alba e Verduno.

Analogo il discorso sul Barbaresco della vendemmia 2004, caratterizzato da una maturazione lenta e regolare delle uve e da un clima settembrino ottimo. Anche in questo caso l'eccezionalità è assicurata. Si tratta di un vino che gli esperti definiscono brillante, di facile bevibilità, dal giusto grado di acidità. Il profumo è intenso, ricorda i piccoli frutti, i vigneti impiantati su terreni profondi e freschi e le note speziate tratte dalle botti.

Alla degustazione, il Barbaresco 2004 appare secco, caldo e armonico, dotato di una struttura notevole, capace di dare sensazioni ampie e persistenti.

La produzione è elevata e si attesta sui 4 milioni di bottiglie circa, commercializzate da 182 aziende, 100 delle quali con sede nei comuni della zona di produzione a Barbaresco, Neive, Treiso e Alba.

Delle aziende produttrici di entrambi i vini, più di 150 hanno partecipato all'appuntamento romano promosso dalla Camera di commercio di Cuneo e dal suo braccio operativo, il Ceam (Centro estero Alpi del mare), con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Ima Piemonte, in collaborazione con le Enoteche regionali del Barolo e del Barbaresco, la Confcommercio nazionale, la Fipe e l'Associazione italiana sommelier di Roma.

L'ormai consueto incontro è stato altresì un piacevole momento per promuovere il "made in Cuneo", con i piatti tipici della provincia cuneese preparati dalle sapienti mani dei cuochi dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero.



FOTO ARTIC VIDEO

Proposta per iniziativa della Camera di commercio

Riparte l'operazione "Io compro in valle"



Sono tanti i centri delle vallate o dell'alta Langa ormai privi di punti vendita. Anche se, negli ultimi anni, qualcosa si è mosso e alcuni coraggiosi hanno riavviato piccole attività commerciali, la situazione continua ad essere difficile. Prioritario, in un quadro del genere, è il mantenimento dell'esistente, evitando ulteriori chiusure.

Questi i presupposti dell'iniziativa lanciata, anche in questo inizio estate, da Camera di commercio e Comunità montane, all'insegna dello slogan "Io compro in valle, il mio paese vivrà". L'obiettivo, perseguito con determinazione, è indurre i residenti e le migliaia di turisti che nel clou vacanziero o, almeno, nei week-end, raggiungono gli abitati delle valli o delle colline, a fare la

spesa sul posto, consentendo ai negozi locali di mantenere la loro presenza. Una serie di giorni con buoni incassi può dare ossigeno e restituire vigore ad una imprenditorialità messa a dura prova. L'invito dell'ente camerale è rivolto a chi troppo spesso chiede tranquillità e distensione senza dare nulla in cambio, evitando ogni sosta nei negozi e, in qualche caso, anche nei pubblici esercizi. Eppure, l'opportunità di approvvigionarsi è garantita, la disponibilità di tanti prodotti del territorio, dalla frutta agli ortaggi, ai salumi, ai prodotti caseari, assicurata. C'è cortesia, professionalità maturata in un ambiente abituato a coccolare il cliente, a dedicargli tempo, a farlo sentire ospite gradito. C'è voglia di spiegare, di dare informazioni sul formaggio che arriva dalla malga, sul pane cotto nel forno a legna, sulle patate coltivate in zona. È un ritorno ad atmosfere che, al-

trove, sono ormai dimenticate, talvolta dalla fretta, da un efficientismo che è anche freddezza e dalla omologazione dell'offerta.

L'invito ad entrare nelle botteghe dei piccoli centri, anche quest'anno, sarà diffuso con una serie di manifesti e vetofanie con la sollecitazione a "comprare in valle". Per assicurare la vita, garantire un nucleo di socializzazione, fare di poche case e una chiesa un paese e regalargli nuova speranza.



FOTO M. BILLÒ

Inaugurato a Manta il Centro ricerche del Creso

Ospita i laboratori e le attività sperimentali per l'ortofrutticoltura piemontese

È stato costituito nel 2002, poi ha avviato la realizzazione della sede, si è strutturato e ha iniziato ad operare. Lo scorso 8 giugno è stato inaugurato ufficialmente il suo Centro ricerche a Manta, in posizione centrale rispetto all'area frutticola della provincia di Cuneo.

Questa la storia sintetica del Creso, società consortile pubblico-privata, con prevalenza della prima caratterizzazione sulla seconda, nata per svolgere attività di innovazione e sviluppo per l'ortofrutticoltura del nord ovest.

Alla cerimonia ufficiale di taglio del nastro, a fianco del presidente Celestino Costa, che fa il frutticoltore, erano i vertici delle istituzioni che hanno contribuito, in misura diversa, a creare l'importante realtà, vale a dire l'assessore regionale all'agricoltura, Mino Tarocco, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il presidente della Provincia Raffaele Costa, oltre ad esponenti di altre aree subalpine quali il torinese, l'ales-

sandrino e l'astigiano e di alcune comunità montane della Granda. I privati erano rappresentati da dirigenti e funzionari delle organizzazioni di produttori e dalle organizzazioni professionali agricole.

A fare da sfondo alla cerimonia un complesso creato ex novo, grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, all'offerta di 8 ettari di terreno da parte della Provincia, all'importante contributo camerale che ha coperto il 13,83% del capitale sociale del consorzio e alla generosità di alcune fondazioni bancarie.

In linea con la storica presenza dei "poderi agricoli" si è scelto per la struttura, ideata dall'architetto Paolo Bovo di Saluzzo, lo sviluppo a corte con all'interno il frutteto sperimentale, un'area di accoglienza e sosta, l'aia e la cascina. L'impianto del fabbricato è organizzato su due piani, in parte soppalcati, con grandi spazi destinati ad ospitare i laboratori e le attività scientifiche di ricerca.

Proprio questi sono gli obiettivi del Creso, mirati alla valorizzazione delle "terre della frutta", inserendole in un quadro di perfetta armonia con l'ambiente e sottolineando il ruolo estetico dell'architettura dei frutteti, dei giochi di luce e ombra tra le chiome, del succedersi dei vari momenti vegetativi.

"Prioritari, ovviamente, i risvolti tecnici, a favore di un'ortofrutticoltura piemontese che vanta fatturati tra i 700 e gli 800 milioni di euro all'anno e genera un indotto, in termini economici e di enogastronomia, di peso assai rilevante - sostiene il direttore Silvio Pellegrino -. Ai primi posti, in Italia, nella produzione di mele, pesche, actinidia, piccoli frutti, fragole e nocciole, l'area subalpina ha dato vita ad una filiera agroalimentare di rilievo europeo, con grande attenzione per gli aspetti produttivi, ma anche della distribuzione, trasformazione e

consumo, approdando a posizionamenti sulle fasce alte del mercato. Di qui la disponibilità e l'impegno nei confronti di istanze che mirano alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità, alla valorizzazione del prodotto sul piano dietetico e salustico e anche alle sottolineature del suo legame con il territorio".

Il Creso punta a tutto questo, impegnandosi a individuare e testare gli accorgimenti per raggiungere le finalità proposte. Lo fa partecipando a progetti nazionali e internazionali, collaborando con le Università, il Consiglio per la ricerca in agricoltura, i ricercatori di tutto il mondo e anche attraverso una intensa azione di ricerca specifica, modellata in vista di innovazioni di prodotto e di processo.

Obiettivi ambiziosi, per cui, giustamente, enti pubblici, privati, tecnici e ricercatori si stanno impegnando.

Un percorso del genere vale bene un complesso con 1250 metri quadri di locali, 400 dei quali adibiti a laboratorio e terreni, come quello di Manta. Senza dimenticare la struttura sperimentale del Creso, riservata alle specie orticole, alla fragola e ai frutti di bosco, che, da tempo, ha la propria sede in cascina Albertasse, nel bovesano.

FOTO ARCHIVIO CRESCO



Il "crudo" di Cuneo verso l'IGP

È stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 6 giugno scorso il decreto del 24 maggio 2007 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che accorda la protezione transitoria, a livello nazionale, alla denominazione "Crudo di Cuneo".

Per il prestigioso prosciutto si avvicina la registrazione europea come IGP, il cui iter è seguito dal Consorzio di promozione e tutela del prosciutto di Cuneo e dagli uffici locali di Confindustria.

Il riconoscimento può consentire alla filiera di beneficiare di importanti ricadute economiche, sinora appan-

naggio di altre regioni italiane, a fronte della rilevante consistenza del patrimonio suinicolo provinciale. Si tratta di un'ulteriore conferma per i prodotti tipici cuneesi, in quanto il termine "cuneesità" è ormai largamente inteso come sinonimo di qualità e tipicità e deve pertanto essere valorizzato e difeso sui mercati nazionali ed esteri.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel.: 0171318.818-758
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Fatti una pesca!

...accurati controlli ti garantiscono colori, profumi e sapori di un prodotto unico: la Pesca Cuneo!

REGIONE PIEMONTE
Cuneo
dal progetto "Cuneo provincia trasparente"
PESCA CUNEO
"Le Alpi del Mare - Les Alpes de la Mer"
in collaborazione con Cuneo



Eurocin G.E.I.E. e il passaggio dall'Europa degli Stati a quello delle Regioni

I numeri delle Alpi del mare

L'Euroregione delle Alpi del mare, a cavallo fra Italia e Francia, tra montagne e mare, sta portando avanti il suo percorso, avviato da oltre 10 anni e sempre più articolato e definito.

Anche a livello politico si prende coscienza della necessità di lavorare insieme, facendo leva sulla vicinanza geografica, sulla complementarità dei territori, sui forti legami storici, culturali e linguistici, per operare scelte che guardino al di qua e al di là dei confini di un tempo e contrastino il pericolo di emarginazione. Eurocin GEIE, che dagli anni '90 lavora al sogno della macroregione transfrontaliera, guarda, nello specifico, alle opportunità che potrebbero scaturire a livello economico e, in tale ottica, si

progetti e stabilire scadenze.

Un lavoro rilevante si sta svolgendo, nel frattempo, allo scopo di reperire dati su tutta l'area coinvolta nella macroregione auspicata. È in fase di realizzazione, tra l'altro, una ricerca programmata nell'ambito del progetto Pamel@ (acronimo di Portale dell'arco mediterraneo latino), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma di sviluppo Interreg III B Medocc, per la creazione di un portale italo-franco-spagnolo, dotato di una banca dati in 4 lingue e corredato da cartografie del territorio al centro dello studio. I partner sono Unioncamere Piemonte e Liguria, gli enti camerali di Cuneo, Torino e Genova, gli omologhi francesi e spagnoli.

Eurocin GEIE, dal canto suo, ha predisposto una documentazione statistica sui numeri dell'Euroregione tra Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes. I dati evidenziano come questo vasto territorio, con i suoi 109.185 chilometri qua-

individuati 217, con grande prevalenza dei vini, seguiti dalle altre voci di una offerta straordinaria, di qualità elevatissima, avallata dalla Doc, dalla Dcoq, dall'Igp sul territorio italiano, cui vanno aggiunte le sigle in vigore in Francia (Aoc, Aovdqs, Aop). Per ogni prodotto, dal vino all'olio, dalla frutta agli ortaggi, dai formaggi ai fiori, alle erbe aromatiche, alle carni e ai dolci è stata predisposta una scheda che cita le caratteristiche, definisce la zona di produzione, fa riferimento al consorzio di tutela. Ne esce un patrimonio eccezionale, vario, unico, affinato nel tempo, frutto della abilità di genti che hanno saputo utilizzare al meglio quanto era of-

ferto loro dal territorio, lo hanno plasmato e seguito con attenzione, difeso e mantenuto nel tempo. Uno scrigno di tesori che va ben oltre i limiti regionali e nazionali e costituisce un unicum, capace di ignorare vecchie frontiere e inglobare parte della dorsale alpina e appenninica. Un paradiso di sapori e profumi, di genuinità e qualità impensabile altrove, dove montagne e mare non sono altrettanto vicine.

Per informazioni:
Eurocin G.E.I.E.
tel. 0171/318712
e-mail info@eurocin.eu
sito web: www.eurocin.eu



presenta a supporto del progetto politico.

L'aspirazione è stata ribadita, lo scorso 1° giugno, a Nizza, nel corso dell'incontro fra i vertici delle Unioni regionali delle Camere di commercio di Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes.

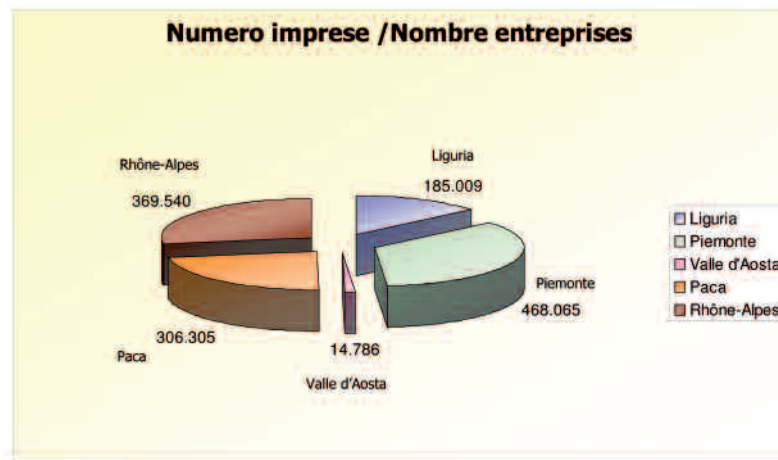
Non solo, ma proprio per verificare ulteriormente disponibilità e impegno si è programmato per il prossimo ottobre un importante convegno, esteso a tutti i presidenti e i segretari generali degli oltre 50 enti camerali delle 5 regioni interessate, per un confronto su cui innestare

dati di superficie, 17 milioni circa di abitanti, più di 5300 comuni, 27 province, 1.343.700 imprese, 470.000 delle quali di servizi e un prodotto interno lordo valutato in 442 miliardi di euro, rappresenti una realtà straordinaria, diversificata e ricca di risorse, efficiente e operosa.

Basti pensare, a sostegno di una imprenditorialità intelligente e attenta all'utilizzo delle risorse, ai tanti prodotti agroalimentari entrati a far parte del circuito di tutela europeo.

Complessivamente, nell'area interessata allo studio, ne sono stati

I PRODOTTI DI QUALITÀ NELLE ALPI DEL MARE	
Vini/Vins	138
Formaggi/Fromages	30
Olio di oliva/Huile d'olive	9
Frutta, legumi, cereali/Fruits, légumes et céréales (castagne, fichi, nocciole, noci, olive, riso...)	14
Salumi/Charcuteries (lardo, prosciutto, salamini...)	4
Prodotti di origine animale/Produits d'origine animale (volatili, ovini, bovini)	17
Altri prodotti di origine animale/ Autres produits d'origine animale (Miele)	2
Prodotti diversi/Produits divers (Foin de Crau, Huile essentielle de lavande)	3
Totale prodotti di qualità nelle Alpi del Mare/ Total des produits de qualité dans les Alpes de la Mer (aggiornato ad aprile 2007)	217



Continuano, da parte del Centro estero Alpi del mare, le proposte rivolte alle aziende cuneesi, collegate alla loro presenza a grandi rassegne internazionali. Gli appuntamenti fissati nei mesi estivi appartengono tutti al filone tradizionale. Sono, cioè, legati a rassegne che, da anni, ormai, registrano la partecipazione degli imprenditori della Granda interessati ad ampliare il loro raggio di azione e a tastare o rafforzare le opportunità offerte da Paesi lontani.

NEW YORK

FANCY FOOD SUMMER

Dieci ditte del settore agroalimentare sono state presenti alla fiera estiva del settore, svoltasi a New York dall'8 al 10 luglio. Hanno proposto acqua minerale, pasta, grissini, vino, riso, prodotti biologici, dolci e cioccolato, rivolgendosi ad un target che, negli Usa, è fatto da tante persone di origine italiana e da buongustai attratti dal meglio delle produzioni internazionali. Alcuni degli espositori cuneesi già esportano le loro merci negli States e ritengono di poter ampliare il bacino della clientela; altri iniziano la loro avventura americana, fidando nel successo del made in Italy e, soprattutto nella qualità dell'offerta. La fiducia nel mercato d'oltreoceano, pur condizionato da procedure burocratiche complesse e dai capricci del dollaro, è ancora alta. Questo soprattutto con riferimento agli stati della costa est, dove gli

affari appaiono favoriti e le contrattazioni più vivaci e motivate rispetto all'analogo appuntamento autunnale nell'ovest del Paese, in occasione del Fancy food di San Francisco.

COLONIA

PER CHI AMA SPOSTARSI IN PULLMAN

Negli anni della fretta, del vedere tutto e subito, della corsa da un aeroporto all'altro, da un ambiente al suo contrario, c'è ancora chi ama prendersela con comodo, preferisce lo "slow travel", cioè il viaggio tranquillo, in pullman, vivendo da vicino le caratteristiche del territorio, dedicando tempo alla visita e al soggiorno. I tedeschi si distinguono in una scelta del genere, tanto da progettare una rassegna specifica per gli spostamenti su confortevoli bus, pronti ad attraversare l'Europa, a trasferire decine e decine di persone, a far vivere una vacanza a misura d'uomo.

La fiera è la Rda di Colonia, fissata, quest'anno, dal 7 al 9 agosto. La Granda, nel rispetto della consuetudine, presenterà le proprie offerte, illustrerà i percorsi in zona, prospetterà ai tour operator pacchetti di offerte per il soggiorno nelle strutture della provincia, sottolineerà la varietà delle proposte nel periodo invernale ed estivo.

Il tutto, come sempre, sarà rivolto ad un'utenza che già conosce e

apprezza il nostro Paese, tanto da cercare modi nuovi per visitarlo, itinerari insoliti, diversi da quelli più pubblicizzati, contatti con la natura, permanenza in centri minori e valli.

Cuneo, in un'ottica di questo tipo, ha delle buone chance e intende sfruttarle, per proseguire sulla via di una promozione turistica che richiede tempi lunghi e grande determinazione.

COLONIA

GUSTOSI ALIMENTI D'EUROPA

L'edizione 2007 con la maggiore rassegna del vecchio Continente nel campo delle produzioni alimentari collegate all'agricoltura si svolgerà dal 13 al 17 di ottobre. Sono 18 le aziende cuneesi presenti all'appuntamento, disponibili ad un confronto impegnativo che le vede affiancarsi alle altre di tutta l'Europa, a difendere i propri spazi, a cercare ulteriori aree di mercato.

L'Anuga, nella città tedesca sul Reno, non ha mai deluso. Con il suo ritorno, in tutti gli anni dispari, fa il punto sulla situazione, registra progressi e punti di crisi, verifica unicità e rapporti qualità-prezzo. La folta partecipazione dei cuneesi esprime la fiducia in una fiera che il Centro estero Alpi del mare propone da anni e che resiste ad altre



Centro Estero
Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

opportunità simili, proprio per la solidità acquisita, il gran numero di operatori, l'assortimento delle produzioni, il ruolo assunto in Europa. Cuneo punterà, come sempre, sui suoi dolci, i vini, la pasta, il cioccolato, l'olio e le salse, i grissini e i prodotti da forno. Prodotti che, in un'Europa sempre più grande, sempre più varia, cercano nuovi estimatori, li coccolano e cercano di convincerli con la qualità, l'unicità e il prezzo ragionevole.



Marcatura CE una sigla che dà certezza

Le regole per la commercializzazione di prodotti entro i confini comunitari

gendosi, poi, che forse basterebbe applicare e rispettare quelle che già ci sono. Perché più leggi ci sono meno si rispettano: anche questa è una realtà verificabile a suon di cifre.

Da anni, ormai, oltre alle regole imposte dalle leggi italiane, i dell'Unione Europea debbono rispettare e applicare anche le direttive europee, comuni a tutti quei popoli. E dunque la fatica del cittadino aumenta. Come cresce lo scontento, o addirittura si arriva alla rabbia e alla ribellione, ingiustificati ma comprensibili.

Una direttiva europea utile e importante è quella della Marca-

tura CE dei prodotti, entrata in vigore in Italia il 1° gennaio 1996. La Marcatura è garanzia di qualità ed affidabilità del prodotto. Garantisce la compatibilità elettromagnetica dei prodotti elettronici. Cosa vuol dire? Che un oggetto elettrico o elettronico marcato CE non provoca interferenze con altri oggetti simili. Per esempio: si può parlare al telefono in macchina senza disturbare centralina, indicatori di direzione, airbag, abs eccetera. O usare l'mp3 mentre si paga col bancomat, o spedire un'email parlando al tempo stesso ad un telefono cordless.

Insomma, una direttiva al servi-

zio del cittadino, come dovrebbero essere tutte.

Le materie e le norme sulle quali la Camera di commercio ha competenza riguardano l'etichettatura dei prodotti tessili e delle calzature, la sicurezza generale dei prodotti (giocattoli, materiali elettrici, dispositivi di protezione individuale), dei mezzi di sollevamento e trasporto, il consumo di energia degli apparecchi domestici.

Per informazioni: ufficio sanzioni e servizio ispettivo
tel. 0171/318.768-766
e-mail:
ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

Si sa, non sempre le leggi sono gradite ai cittadini. Vengono vissute come regole severe, spesso incomprensibili, strane a volte. Appaiono come imposizioni insopportabili, vessatorie. Limitanti la libertà. Anche con ragione, sia chiaro. Ci sono leggi inutili, superate, sbagliate. Ma, in genere, il legislatore cerca di rispondere ai bisogni reali dei cittadini.

L'Italia, com'è noto, ha troppe leggi. Roba da azzecagarbugli. E se ne continuano a sfornare, accor-

Biennale delle montagne



Al Lingotto Fiere di Torino, dal 7 al 10 ottobre 2007, si svolgerà la prima edizione di Alpi 365 Expo, biennale delle montagne. Si tratta di un progetto ambizioso, che si propone di presentare al visitatore la realtà delle Alpi contemporanee, individuando nel rapporto città-montagna il filo conduttore dell'edizione 2007.

Le Camere di commercio del Piemonte hanno definito una partecipazione comune come sistema camerale, per animare uno spazio dedicato al tema dei "sapori", presentando le tipicità agroalimentari e vinicole di cui è estremamente ricco il territorio piemontese.

La ricchezza di eventi che saranno organizzati in occasione dell'Ex-

po offre alla Camera di commercio di Cuneo interessanti opportunità per presentare il territorio.

Il salone propone dunque al visitatore un viaggio per comprendere la realtà delle Alpi contemporanee. Il dialogo con la città è elemento indispensabile al territorio montano, anche perché consente alle società alpine di continuare un rapporto coevolutivo con il loro ambiente, con la sperimentazione di nuove forme di sviluppo economico e sociale, dalle produzioni di qualità (legno, frutta, vini, formaggi) sino alla progettazione e alla produzione di materiali, componenti, macchine e software dall'elevato potenziale economico.

Il programma della manifestazione è consultabile sul sito www.alpi365.it

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.811-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Imprenditoria femminile: si rinnova il Comitato

Il Comitato per l'imprenditoria femminile è arrivato, nell'attuale composizione, al quarto anno di attività: era stato infatti nominato l'8 luglio 2003. Le iniziative attuate nel quadriennio sono state molteplici e di vario genere. Sono stati organizzati incontri di formazione per divulgare la cultura di impresa al femminile: nel 2004 "I lunedì dell'imprenditrice", serate organizzate con la partecipazione di relatori qualificati, su argomenti di attualità come Basilea 2 o riforma Biagi; nel 2006 e nel 2007 i corsi di formazione per imprenditrici, che hanno riscosso un buon successo. Il Comitato ha svolto un notevole lavoro anche nel campo delle pubblicazioni. Nel 2005 è uscita la seconda edizione dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, un'utile fonte di dati sull'imprenditoria "in rosa" della nostra provincia; è ora in preparazione la terza edizione, con i dati aggiornati a fine 2006, con uscita prevista per il prossimo autunno.

Il Comitato per l'imprenditoria femminile è arrivato, nell'attuale composizione, al quarto anno di attività: era stato infatti nominato l'8 luglio 2003. Le iniziative attuate nel quadriennio sono state molteplici e di vario genere. Sono stati organizzati incontri di formazione per divulgare la cultura di impresa al femminile: nel 2004 "I lunedì dell'imprenditrice", serate organizzate con la partecipazione di relatori qualificati, su argomenti di attualità come Basilea 2 o riforma Biagi; nel 2006 e nel 2007 i corsi di formazione per imprenditrici, che hanno riscosso un buon successo. Il Comitato ha svolto un notevole lavoro anche nel campo delle pubblicazioni. Nel 2005 è uscita la seconda edizione dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, un'utile fonte di dati sull'imprenditoria "in rosa" della nostra provincia; è ora in preparazione la terza edizione, con i dati aggiornati a fine 2006, con uscita prevista per il prossimo autunno.

Sempre in tema di pubblicazioni è stato inoltre molto apprezzato il Manuale dell'imprenditrice, composto da due volumi (uno in corso di stampa) realizzato grazie al materiale didattico utilizzato durante i corsi di formazione. Da ricordare, inoltre, l'appuntamento annuale con la Grande Fiera d'estate. Dal 2003 e per tutte le edizioni successive il Comitato è stato presente in Fiera con un proprio spazio per farsi conoscere e per dare il massimo della visibilità alle proprie iniziative. In attesa della nomina del nuovo Comitato, che avverrà nei prossimi giorni, l'appuntamento per tutte le imprenditrici, o aspiranti tali, è quindi per il 30 agosto, giorno di apertura della Fiera, dove tutte le componenti del Comitato saranno a turno presenti e disponibili per ogni informazione.

Esportare e fare impresa in India

Incontro con esperti in Camera di commercio a Cuneo

Intensificare i rapporti di affari e investire in India: ipotesi percorribile, a quali condizioni?

Questo l'interrogativo di base che ha caratterizzato l'incontro svoltosi in Camera di commercio lo scorso 25 giugno. Tra il pubblico, industriali e artigiani, responsabili di piccole e medie aziende del Cuneese, disponibili a verificare le possibilità di un'apertura nei confronti di una terra dalle potenzialità ancora inesplorate ma promettenti.

In base ai dati più recenti elaborati da Unioncamere Piemonte, infatti, nel 2005 la Granda ha importato dall'India merce per 20 milioni di euro circa e ne ha esportati per oltre 18 milioni. Il movimento, sia in entrata che in uscita, registra, nell'ultimo quinquennio, un trend positivo, caratterizzato da crescita costante, percentualmente elevata, anche se non rappresentata da grandi numeri. Le premesse per intensificare i rapporti ci sono. Tanto più che nella nostra area si sono sviluppate attività produttive di grande interesse per un Paese che è stato collocato al secondo posto a livello mondiale per rapidità di

crescita, dopo la Cina.

Secondo dati riferiti al primo semestre 2006 l'Italia è al quinto posto tra i Paesi europei che importano dall'India e al quarto se si guarda alle esportazioni, ma non è certo in cima alle classifiche per quanto riguarda gli investimenti, nonostante l'avvio di importanti joint-venture che hanno avuto come protagoniste aziende quali Fiat, Perfetti, Piaggio, gruppo Italcementi, Luxottica, Marzotto, Zegna e altri.

Le opportunità, per il Cuneese, riguardano soprattutto il settore agroalimentare.

Il Paese asiatico è secondo al mondo per la produzione di frutta e ortaggi, ma una quota rilevante di merce si deteriora prima di approdare al consumo. Di grande rilievo anche l'interesse per la meccanizzazione nelle campagne, la diffusione di macchine utensili, l'adeguamento infrastrutturale, la componentistica auto e l'abbigliamento.

L'apertura ai capitali stranieri è, ancora oggi, soggetta ad alcuni condizionamenti, come la procedura di approvazione governativa.

Determinante è, inoltre la conoscenza delle prassi da seguire, dei vincoli e degli aspetti fiscali dell'approccio.

Questi i temi affrontati nel corso del seminario camerale. Li hanno illustrati il commercialista Pierfranco Risoli di Cuneo che ha parlato di

trasferimenti di capitali e rimpatrio degli utili; i legali Diego Comba ed Emiliano Riba, che hanno affrontato gli aspetti contrattuali dell'investimento e l'imprenditore Roberto Perino che da anni opera nel Paese asiatico e ha offerto la propria testimonianza.



FOTO F. BARBERO

L'alternativa della conciliazione

In un Paese come il nostro, ad elevato tasso di litigiosità, la più "volontaria" delle procedure di risoluzione alternativa delle controversie (dette anche "Adr", dall'espressione inglese Alternative dispute resolution), ossia la conciliazione, rappresenta un baluardo di civiltà giuridica e sociale e al contempo un positivo volano di sviluppo economico del Paese. E ciò in quanto litigare costa, in termini di tempo e di danaro, mentre la conciliazione offre tariffe assai modiche e tempistiche ridotte, con una sorta di "premio" rappresentato dal recupero di rapporti tra i soggetti economici, altrimenti irrimediabilmente lacerati. Ancora oggi sono pendenti dinanzi ai tribunali civili 4,8 milioni di processi, le cui lungaggini hanno già procurato all'Italia oltre 1.500 condanne da parte della Corte di Strasburgo.

In questi anni si è intensamente lavorato e investito (anche attraverso i mass media) per diffondere la cultura della conciliazione, di cui sono state - almeno fino ad oggi - depositarie quasi esclusive proprio le Camere di commercio, sulla base delle attribuzioni istituzionali della legge di riordino del 1993. In questo senso, un ruolo molto im-



portante hanno svolto iniziative come la Settimana della conciliazione (la quarta edizione si svolgerà dal 15 al 20 ottobre 2007) e il decreto ministeriale del marzo 2006 che prevede il rimborso in favore dei consumatori delle spese sostenute per gli incontri di conciliazione andati a buon fine.

I risultati raggiunti negli anni hanno dato ragione dell'ampio e congiunto sforzo istituzionale del sistema e sono stati ampiamente premianti, sia a livello locale, sia a livello nazionale. L'anno 2006 per lo sportello di Cuneo si è concluso con un bilancio di attività conciliativa di tutto rispetto, con un totale di 80 domande presentate allo sportello e un 15% di casi positivamente risolti. Le percentuali di proce-

dure risolte positivamente e di controversie conciliate in senso stretto per il primo semestre 2007 sono rispettivamente del 20 e del 10%.

A livello nazionale il sistema camerale ha gestito nel 2006 8.024 procedure, contro le 6.117 del 2005. Il 23% ha coinvolto imprese, mentre più di 6.000 hanno avuto ad oggetto una controversia tra consumatori e imprese. Il settore maggiormente interessato (circa l'80% del totale) è risultato quello delle telecomunicazioni, mentre regione capofila è risultata la Campania (circa il 33% del totale).

Sulla scia del decreto ministeriale del marzo 2006, e sul presupposto della disparità di trattamento che l'applicazione di tale nor-

mativa avrebbe in concreto comportato (escludendo dai rimborsi le imprese, naturali interlocutori dei consumatori nelle procedure di conciliazione) la Camera di commercio di Cuneo, a partire dal 1° marzo 2007 e per tutto l'anno, ha previsto un'estensione anche alle imprese della gratuità delle procedure, per le controversie con i consumatori di valore non superiore ai 25.000 euro.

Per informazioni:

ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-812

e-mail:
conciliazione.arbitrato@cn.camcom.it

TORNA LA GRANDE FIERA D'ESTATE

Dal 30 agosto al 9 settembre, nell'area fieristica dei Ronchi, si svolgerà la 32ª edizione della "Grande fiera d'estate", che nella scorsa edizione ha visto aumentare il numero dei visitatori del 7% e quello degli espositori in misura pari al 10%. Il numero di imprese della provincia di Cuneo partecipanti alla fiera è di circa quattrocento.

Quest'anno la Camera di commercio sarà presente all'interno della fiera nello stand istituzionale "Le terme e le acque termali", realizzato in collaborazione con la Provincia, il Comune di Cuneo, l'ATL, l'associazione Marcovaldo, Promocuneo.

La Giunta camerale ha deliberato inoltre un bando per promuovere la partecipazione alla "Grande fiera d'estate" delle associazioni imprenditoriali agricole, commerciali, artigiane e industriali. L'obiettivo è di consentire a una platea sempre più numerosa di imprenditori di sfruttare i positivi effetti portati da questa manifestazione.

Per informazioni:

ufficio promozione
tel. 0171/318.811-818

e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Chi è il Mediatore europeo



La figura del Mediatore europeo è stata istituita con decisione del Parlamento europeo nel 1994, con la funzione di condurre indagini

su casi di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea (Commissione europea, Consiglio dell'Unione europea, Parlamento europeo, Fondazione europea per la formazione professionale e Agenzia europea dell'ambiente).

Il Mediatore può operare d'ufficio o a seguito di denuncia da parte di cittadini dell'Unione o residenti in uno Stato membro, di associazioni e altri organismi con sede ufficiale nell'Unione, in tutti i casi di cattiva o carente amministrazione, nei casi in cui un'istituzione comunitaria non agisca nel rispetto della legge, non rispetti i principi della buona amministrazione oppure violi i diritti umani (ad esempio irregolarità amministrative, ingiustizia, discriminazione, abuso di potere, mancanza di risposta, rifiuto di accesso all'informazione, ritardo ingiustificato).

Il Mediatore deve poter disporre di tutti gli elementi necessari all'esercizio delle sue funzioni e a tale scopo le istituzioni e gli organi comunitari hanno l'obbligo di fornire al Mediatore le informazioni che egli richiede loro, purché non ostino motivi di segreto professionale debitamente giustificati e fermo restando l'obbligo del Mediatore di non divulgarle. Anche le autorità degli Stati membri hanno l'obbligo di fornire al Mediatore tutte le informazioni necessarie, purché non siano soggette a disposizioni legislative o regolamentari in materia di segreto professionale ovvero ad altre disposizioni che ne vietino la pubblicazione.

Il Mediatore non può invece trattare casi riguardanti le amministrazioni nazionali, regionali o locali degli Stati membri, anche quando i casi riguardino questioni concernenti l'Unione europea. Molte di queste denunce possono essere trattate dai difensori civici regionali e locali, oppure dalle commissioni per le petizioni dei parlamenti nazionali o regionali.

Il Mediatore, qualora accerti un ca-

so di cattiva amministrazione, ne informa l'istituzione denunciata lasciando ad essa la risoluzione del problema. Se il problema non è risolto in maniera soddisfacente nel corso delle indagini, il Mediatore dovrà cercare di trovare una soluzione amichevole che elimini la cattiva amministrazione e soddisfi il denunciante. Se il tentativo di conciliazione fallisce, il Mediatore può formulare delle raccomandazioni all'istituzione al fine di risolvere il problema. Se l'istituzione non accetta la raccomandazione, il Mediatore può presentare una relazione speciale al Parlamento europeo.

Le denunce al Mediatore possono essere inviate per posta, fax o e-mail al seguente indirizzo:

Mediatore europeo

1, Avenue du Président
Robert Schuman
B.P. 403
FR - 67001 Strasbourg Cedex
fax: +33 (0)3 88 17 90 62

Le informazioni sull'attività del Mediatore europeo sono disponibili sul sito web

www.ombudsman.europa.eu



Innovazione e trasferimento tecnologico

Giornate internazionali per il settore dell'agroalimentare

L'ufficio Innovazione e trasferimento tecnologico è un servizio che nasce dalla collaborazione a livello regionale delle Camere di commercio piemontesi sulle tematiche e i servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico. È rivolto alle imprese della regione che spesso non dispongono al loro interno del capitale umano e delle risorse finanziarie necessarie per l'innovazione, per il miglioramento delle proprie conoscenze in campo tecnologico e per le attività di osservazione tecnologica.

Il coinvolgimento in alcuni progetti internazionali e l'appartenenza a strutture internazionali come la rete degli Innovation Relay Centre (IRC) permette allo staff di contare sull'appoggio di numerosi organismi dislocati in tutto il mondo per promuovere opportunità di trasferimento tecnologico provenienti dalle aziende locali e per diffondere nella regione le segnalazioni provenienti dagli altri Paesi.

Sono attualmente previste alcune giornate internazionali di partenariato nel settore agroalimentare, di cui presentiamo una sintesi del programma.

17 ottobre 2007 - Wine and Sparkling Beverages Technologies Brokerage Event - Epernay (Francia): incontri bilaterali personalizzati tra aziende nel settore vino e bevande effervescenti

Evento internazionale organizzato dall'Innovation Relay Centre France Grand Est, nell'ambito della biennale internazionale delle tecniche di vinificazione per spumanti e champagne, VITeff (www.viteff.com), che si terrà dal 17 al 20 ottobre 2007 a Epernay, la capitale dello Champagne. L'evento di brokeraggio è volto a favorire l'incontro tra PMI, grandi aziende, istituti di ricerca e centri di competenza europei che intendono offrire o ricercare tecnologie e competenze nel settore del vino, delle bevande effervescenti e tecnologie correlate.

L'invito si rivolge a tutte le aziende ed enti di ricerca piemontesi che sviluppano o producono tecnologia, sistemi, prodotti, materiali o componenti nel settore e desiderano trovare delle controparti europee per la vendita della propria tecnologia, per la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche o per impostare congiuntamente ulteriori attività di ricerca.

17/19 ottobre 2007 - Missione internazionale di imprese mirata a favorire opportunità di trasferimento tecnologico nella filiera del vino - Epernay (Francia)

In concomitanza con il salone VITeff, inoltre, Unioncamere Piemonte in collaborazione con il sistema camerale piemontese e l'Innovation Relay Centre ALPS propone alle aziende del territorio che operano nella filiera del vino e, in particolare, del vino spumante, una missione di tre giorni a Epernay.

L'obiettivo della missione è favorire le cooperazioni di tipo tecnologico tra le aziende piemontesi e quelle della regione Champagne-Ardenne che operano nella filiera del vino.

29/30 ottobre 2007 - Food Brokerage Event - Murcia (Spagna): giornate di trasferimento tecnologico nel settore alimentare

La 3ª edizione delle Giornate internazionali di trasferimento tecnologico in campo alimentare, Murcia Food Brokerage Event, è un evento di carattere internazionale dove si daranno appuntamento le ultime novità e tendenze a proposito di

tecnologia alimentare. Imprese e centri di ricerca provenienti da diversi Stati membri avranno opportunità di dialogo per valutare eventuali accordi di cooperazione e di trasferimento tecnologico in relazione agli ultimi sviluppi nel proprio settore.

L'evento è organizzato dall'Istituto di Fomento della Regione Murcia in collaborazione con il Centro tecnologico nazionale della conserva e alimentazione e AINIA, Istituto Tecnologico Agroalimentare, nell'ambito del progetto IRC Cenemes che collabora con ALPS IRC attraverso le attività per il trasferimento tecnologico della rete degli Innovation Relay Centre.

L'evento sarà focalizzato sui seguenti settori tecnologici: qualità e sicurezza alimentare; biotecnologia; contenitori e tecnologia per la conserva: gas in condizioni supercritiche, confezionamento attivo e nuovi concetti e materiali.

L'invito si rivolge quindi a tutte le aziende ed enti di ricerca piemontesi che sviluppano o producono tecnologia, sistemi, prodotti, materiali o componenti e desiderano trovare delle controparti europee per la vendita della propria tecnologia, per la ricerca di nuove soluzioni tecnologiche o per impostare congiuntamente ulteriori attività di ricerca.

Febbraio 2008 - Missione internazionale di imprese piemontesi del settore agroalimentare - Riga (Lettonia)

È prevista per il mese di febbraio 2008 una missione di imprese piemontesi mirata a favorire opportunità di trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare. La missione, organizzata nell'ambito del progetto ALPS Innovation Relay Centre cofinanziato dalla Commissione europea, ha come obiettivo l'avvicinamento delle imprese piemontesi all'industria alimentare lettone per la promozione di prodotti e/o processi innovativi nel settore alimentare.

Gli incontri tra gli enti partecipanti contribuiranno a favorire possibilità di accordi di trasferimento tecnologico ovvero vendita della propria tecnologia, ricerca di nuove soluzioni tecnologiche o impostazione di future attività di collaborazione.

L'invito si rivolge a tutte le aziende ed enti di ricerca piemontesi che operano nel settore delle tecnologie alimentari e sviluppano o producono tecnologia, prodotti o ingredienti. In particolare, saranno focalizzati i seguenti argomenti: packaging alimentare, metodologie innovative di produzione e di trasformazione, ingredienti innovativi, alimenti funzionali.

Per maggiori informazioni:
www.cn.camcom.it/innovazione

Informazione in rete

L'ufficio Innovazione e trasferimento tecnologico di Unioncamere Piemonte, che offre supporto per le attività legate alla ricerca e all'innovazione a tutte le Camere di commercio del Piemonte, ha attivato alcune nuove mailing list alle quali è possibile registrarsi on-line.

Fiere ed eventi tecnologici: per ricevere segnalazioni relative a fiere ed eventi internazionali mirati alla diffusione di tecnologie innovative in tutti i settori industriali;

Ricerca e Sviluppo: per ricevere segnalazioni relative a progetti di ricerca e/o fonti di finanziamento nazionali e comunitari (Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea);

Toptech: per essere avvertiti della pubblicazione del bollettino bimestrale contenente segnalazioni relative a offerte e richieste di tecnologia provenienti da tutta la

rete degli Innovation Relay Centre, per la ricerca di potenziali partner in Piemonte.

È possibile iscriversi alle mailing list e scaricare il bollettino "Toptech" alla pagina <http://www.cn.camcom.it/innovazione/online>

La Camera di commercio di Cuneo offre inoltre una serie di servizi per informare le imprese e i professionisti.

Per accedere a questi servizi occorre iscriversi come "utente" collegandosi alla pagina www.cn.camcom.it/maillinglist del nostro sito internet e seguire le istruzioni contenute.

Sono attualmente operative:
CN economia news: permette di ricevere in anteprima dalla Camera di commercio di Cuneo infor-

mazioni su novità, scadenze, appuntamenti, iniziative promozionali e di formazione, incentivi alle imprese;

Conciliazione@arbitrato news: consente di conoscere in anticipo le iniziative della Camera di commercio in materia di conciliazione, arbitrato e tutela del consumatore, ed essere informati sulle relative novità, appuntamenti e altre notizie di interesse;

Marchi e brevetti news: per l'aggiornamento su argomenti riguardanti il deposito di marchi, brevetti per invenzione, modelli di utilità, disegni e modelli e per informazioni su materie attinenti la tutela della proprietà industriale.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-797-808
e-mail: urp@cn.camcom.it

Nuove tariffe per i servizi metrici



Dal 2000 la competenza per l'esercizio delle funzioni in materia di metrologia legale, e quindi anche per l'effettuazione delle operazioni di verifica periodica, è stata trasferita alle Camere di commercio, confermando

provvisoriamente i diritti ministeriali, che risalivano al 1990. Con decreto del 7 dicembre 2006, il Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Economia, ha fissato i criteri per la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe relative alle funzioni metriche.

La legge finanziaria per l'anno

2006, abolendo i trasferimenti dello Stato alle Camere di commercio, ha disposto che il finanziamento delle funzioni metriche sia garantito dall'applicazione di tariffe poste a carico degli utenti. Unioncamere nazionale si è fatta carico dell'analisi dei costi sostenuti dal sistema camerale per lo svolgimento delle funzioni metriche, elaborando le linee guida per la determinazione delle tariffe, necessarie a garantire la copertura dei costi e l'uniformità a livello nazionale.

È attualmente in corso di approvazione da parte della Giunta camerale il tariffario da applicare agli utenti metrici per tutte le tipologie di strumenti, mentre è rinviata a convenzioni future la determinazione di agevolazioni tariffarie per i grandi utenti metrici e per il settore della di-

stribuzione su strada. Per quest'ultimo è attesa una convenzione quadro nazionale tra Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo economico, le rappresentanze dei proprietari degli strumenti metrici e i sindacati dei gestori della rete stradale dei carburanti.

Si ricorda a tutte le imprese di controllare la validità della verifica periodica eseguita sugli strumenti in uso, riportata sull'apposita etichetta verde, per non incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa, i cui importi sono oggi molto elevati.

Solo in prossimità della scadenza, o a seguito di un intervento sullo strumento, l'imprenditore è tenuto a presentare una nuova richiesta di verifica alla Camera di commercio o a uno dei laboratori privati accreditati.

L'applicazione delle nuove tariffe da parte della Camera di commercio, che comporterà l'assoggettamento ad Iva e la conseguente emissione di specifiche fatture da parte dell'ufficio metrico, è prevista dal 1° settembre 2007.

L'invito per tutti gli utenti metrici che devono sottoporre a verifica i propri strumenti è di consultare preventivamente il sito internet della Camera di commercio all'indirizzo www.cn.camcom.it/metrico o di rivolgersi direttamente all'ufficio per reperire la modulistica e consultare gli importi aggiornati.

Per informazioni:
ufficio metrico
tel. 0171/ 67645-318768
e-mail:
ufficio.metrico@cn.camcom.it

Vigilanza sul settore orafa

Le attuali disposizioni normative in materia di metalli preziosi, stabilite dal decreto legislativo 22 maggio 1999 n. 251 e dal relativo regolamento di attuazione approvato con il dpr 150/2002, pur confermando in parte procedure già previste dalle norme preesistenti, hanno conferito alle Camere di commercio le funzioni di vigilanza e controllo sul settore dei metalli preziosi, prevedendo altresì che l'analisi del titolo degli oggetti in metallo prezioso sia svolta dai laboratori appartenenti alle Camere di commercio o da queste abilitati.

Per legge tutti gli oggetti preziosi per essere commercializzati devono portare impresso il titolo in millesimi del "fino" in essi contenuto, nonché il marchio d'identificazione dell'azienda assegnataria (fabbricante, importatore, venditore).

La nostra provincia, pur non essendo caratterizzata da distretti orafi, registra un discreto numero di aziende artigiane e commerciali, dedite alla lavorazione e alla vendita al minuto o all'ingrosso di oggetti in oro e metalli preziosi. Per tutti questi operatori vige l'obbligo del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, in quanto produrre, vendere o esporre per la vendita oggetti privi dell'indicazione del titolo o del marchio, o riportanti indicazioni errate o

non conformi, comporta l'applicazione di sanzioni.

Già a partire dall'anno 2003, nell'ambito di un progetto a livello nazionale siglato tra il Ministero delle Attività produttive, l'Unioncamere e Assicor, la Camera di commercio di Cuneo è stata coinvolta nell'esecuzione di controlli presso le aziende titolari di marchio di identificazione, controlli che poi sono regolarmente proseguiti negli anni successivi con accertamenti presso produttori e commercianti.

Le conseguenti analisi di saggio effettuate tramite i laboratori accreditati hanno dato risultati soddisfacenti, evidenziando una sostanziale corrispondenza tra il titolo impresso e quello effettivo.

Anche quest'anno, tramite gli ispettori metrici, l'ente camerale darà corso all'attività di vigilanza e controllo sul settore orafa. Si renderà in tal modo garante nei confronti del consumatore, richiamando tutte le imprese del comparto ad una puntuale osservanza della normativa vigente.

Per informazioni:
ufficio metrico
tel. 0171/ 67645-318768
e-mail:
ufficio.metrico@cn.camcom.it



Un'Europa senza confini



Dall'8 al 10 giugno a Torino Lingotto è stata allestita la mostra "Europa senza confini", un'esposizione rivolta al grande pubblico per far conoscere la politica di cooperazione territoriale dell'Unione europea, e nello specifico il programma Alcotra. Sono stati individuati trenta progetti realizzati nell'ambito di questo programma, dei quali sono stati esposti schede e materiale relativi. Tra i progetti selezionati è stato scelto anche il progetto Art - Artigianato in rete transfrontaliera, realizzato dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con la Chambre de Métiers di Saint Laurent du Var e la Camera di commercio di Imperia. Il progetto Art, concluso a marzo del 2007, ha promosso l'artigianato del territorio

transfrontaliero delle Alpi Marittime e delle province di Cuneo e Imperia. I partner si sono impegnati a fornire informazioni utili agli artigiani francesi e italiani con l'intento di favorire la cooperazione transfrontaliera e rafforzare le relazioni tra le varie componenti del settore artigiano, coinvolgendo in particolare le associazioni di categoria, con la finalità di agevolare gli scambi e gli incontri tra artigiani francesi e italiani per promuovere l'eccellenza artigiana in un contesto di allargamento dell'Europa.

Nell'ambito della mostra "Europa senza confini" è stato anche organizzato un seminario sul nuovo programma Alcotra Italia-Francia 2007-2013, per la presentazione e la discussione di nuove idee progettuali.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it



Eurosportello Camera di Commercio di Cuneo

tel. 0171 318758-746-818
fax 0171 696581
e-mail:
eurosportello@cn.camcom.it

BANDI DI GARA E FINANZIAMENTI

Apprendimento permanente Invito a presentare proposte

Il bando prevede concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e valutare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali.

Le azioni previste mirano a:

- sviluppare e valutare i principi e i meccanismi del futuro quadro europeo delle qualifiche;

- favorire lo scambio di esperienze a livello nazionale e settoriale utilizzando il quadro europeo della qualifica come punto comune di riferimento e, ad esempio, instaurando legami più stretti fra lo spazio europeo dell'istruzione superiore e il quadro europeo delle qualifiche.

La presentazione di richieste di sovvenzione nell'ambito del presente invito è aperta in modo particolare ai consorzi di organizzazioni europee, nazionali, regionali e settoriali, compresi, ad esempio, ministeri, enti preposti al rilascio di qualifiche, associazioni settoriali, parti sociali e altre parti in causa con un interesse e un ruolo nel sistema delle qualifiche. I candidati dovranno inoltre essere legittimamente rappresentati per quanto riguarda il settore, il mercato del lavoro o i sistemi d'istruzione e di formazione cui il progetto è destinato.

Le richieste di finanziamento possono essere presentate soltanto da consorzi composti da organizzazioni cui partecipino 5 o più paesi.

Le candidature devono essere presentate da organizzazioni con sede in uno dei seguenti paesi: i 27 Stati membri dell'Unione europea, i tre paesi dell'EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Turchia.

Le candidature devono essere spedite all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro e non oltre il 31 agosto 2007.

Reti dello Spazio europeo della ricerca (ERA-NET)

Invito a presentare proposte

La Commissione europea invita a presentare proposte ERA-NET nell'ambito delle priorità salute; prodotti alimentari, agricoltura e pesca, biotecnologie; nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; energia; ambiente; trasporti; scienze socio-economiche e scienze umane del programma specifico Cooperazione del Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico. Beneficiari: persone giuridiche. Fabbisogni: formazione; innovazione; promozione della cooperazione; ricerca con mezzi propri; studi e attività di supporto; reti per la ricerca.

Scadenza: 31-07-2007 (termine per la presentazione delle proposte).

Tipo di finanziamento sovvenzione. Stanziamento: 28.900.000 euro.

Ricerca e sviluppo tecnologico e Partecipazione 2007

Invito a presentare proposte nell'ambito di ePartecipazione, azione preparatoria volta a sfruttare i vantaggi offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare il processo legislativo e decisionale e per favorire una più ampia partecipazione pubblica a tutti i livelli della decisionalità governativa. Ulteriori informazioni e modulistica possono essere scaricati dal sito internet http://europa.eu.int/information_society/ Scadenza: 13 settembre 2007.

Energy trophy 2008

È questa la seconda edizione del concorso rivolto ad operatori pubblici e privati che premierà le migliori misure di risparmio energetico adottate nei propri uffici nel periodo 1° luglio 2007- 30 giugno 2008. Gli organismi partecipanti (sono previste circa 400 iscrizioni) devono individuare uno o più edifici da loro gestiti e monitorare, grazie anche a dei supporti forniti dagli organizzatori, le riduzioni di consumi energetici ottenute nell'arco dei dodici mesi. Nel corso dell'anno dovranno essere realizzate anche iniziative di sensibilizzazione al risparmio energetico. I vincitori, cioè gli enti che raggiungeranno il maggior risparmio energetico, saranno premiati il prossimo anno a Bruxelles. Per maggiori informazioni: www.energytrophy.org

Il programma "Intelligent Energy Europe"

Il 20 aprile scorso la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ha pubblicato il bando 2007 per la pre-

sentazione di progetti nell'ambito del programma "Intelligent Energy Europe", che si svilupperà per il periodo 2007-2013.

Il programma si pone l'obiettivo generale di far sì che l'Europa possa contare per il futuro su energia sicura, sostenibile e competitiva; tre tipi di azioni sono volte a raggiungere questo obiettivo:

1: l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche (SAVE);

2: le fonti energetiche nuove e rinnovabili e la diversificazione nell'approvvigionamento (ALTENER);

3: l'energia nei trasporti (STEER). Per tutti e tre gli ambiti è inoltre previsto il sostegno alla preparazione e all'applicazione di misure legislative.

Ci sono poi le Iniziative integrate che possono combinare più aspetti presenti nei tre diversi settori o che possono essere relativi ad alcune delle priorità individuate dalla Commissione europea per ognuno dei tre ambiti. In particolare le priorità per il 2007 per l'azione SAVE riguardano l'efficienza energetica degli edifici, il miglioramento delle performance energetiche in campo industriale e lo sviluppo del mercato di prodotti ad alta efficienza energetica.

L'azione ALTENER si focalizzerà sul sostegno ad azioni nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come pure sulle rinnovabili per il riscaldamento e il raffreddamento. Sono previsti ancora interventi per progetti che prevedono l'applicazione di energie rinnovabili a livello domestico o comunque su piccola scala, nonché iniziative legate ai biocarburanti.

L'azione STEER sostiene invece i carburanti alternativi e i veicoli puliti, oltre all'efficienza energetica nei trasporti.

Tra le azioni integrate si trova inoltre il sostegno alla creazione di agenzie energetiche locali e regionali, la messa in rete a livello europeo delle iniziative locali, lo sviluppo di "comunità energeticamente sostenibili", iniziative di "bio-business", attività di "educazione energetica intelligente" e azioni che combinano la produzione di calore e di energia. Il finanziamento disponibile per il 2007 è di 52 milioni di euro con i quali è previsto di sostenere circa 65 progetti e la creazione di una dozzina di nuove agenzie energetiche.

La scadenza per la presentazione dei progetti è il 28 settembre 2007.

Per maggiori informazioni <http://ec.europa.eu/energy/intelligent>

COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO (LEGGE 49/87)

Finalità

La legge si prefigge di favorire,

nell'ambito della disciplina di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, la costituzione di imprese a capitale misto da parte di operatori italiani.

Paesi di destinazione

Tutti i Paesi in via di sviluppo con reddito annuo procapite inferiore a 3.250 dollari, in base ai dati contenuti nell'ultima edizione del "World Development Report" della Banca Mondiale.

A quali investimenti si rivolge

Le iniziative devono essere realizzate nei settori agricolo e industriale, nonché in quello delle infrastrutture, limitatamente ai trasporti, alle telecomunicazioni, all'energia, al settore idrico e a quello sanitario. Sono finanziabili conferimenti in denaro e/o in natura al capitale di rischio (cash, scorte, beni strumentali, licenze, brevetti, know-how). Il progetto deve essere finalizzato alla creazione di una joint-venture con produzione locale di prodotti o beni. Deve trattarsi di acquisizioni di quote in imprese di nuova costituzione (la quota si intende acquisita nel momento in cui l'impresa mista acquista piena personalità giuridica); acquisizioni di quote aggiuntive, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale, in imprese miste già costituite da parte di imprese italiane che già detengono una partecipazione; sottoscrizione di aumenti di capitale in imprese estere già costituite da parte di imprese italiane che non detengono una partecipazione.

In ogni caso la partecipazione delle imprese italiane dovrà avere una consistenza significativa sia nel capitale di rischio (a titolo esemplificativo un 20-30% potrebbe essere ritenuto sufficiente), sia nella gestione dell'impresa, sia nella formazione e sviluppo del management locale. La partecipazione del partner locale (società o persona fisica), non può essere inferiore al 25%. Vengono esaminate con preferenza iniziative che prevedono una partecipazione locale superiore al 50% e che coinvolgono piccole e medie imprese italiane.

Tipo di intervento o di agevolazione e importo

Finanziamento agevolato di una parte della quota di capitale sottoscritta dal partner italiano:

per un importo non superiore a 5 milioni di euro fino al 70% della quota del partner italiano; fino al 50% della quota eccedente e comunque entro un importo massimo di 10 milioni di euro (nel caso di iniziative di particolare rilievo ai fini degli obiettivi di sviluppo dei Paesi in via di sviluppo).

Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 30% del tasso di riferimento per le operazioni oltre i 18 mesi nei settori industria e commercio.

Procedura da seguire

La domanda va proposta alla Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri, utilizzando apposito modulo in triplice copia da reperire presso lo stesso Ministero e il Mediocredito Centrale. La tempistica si aggira attorno ai dieci-dodici mesi.

Erogazione, rimborso e durata del finanziamento

Il finanziamento viene erogato nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto, a fronte della documentazione che viene richiesta. È prevista la possibilità di una anticipazione del credito fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo del finanziamento, previa presentazione di garanzie bancarie. La durata del finanziamento è di 10 anni, con un periodo di grazia per capitale e interessi non superiore a 2 anni a partire dalla data della firma del contratto di finanziamento.

Garanzie

L'impresa beneficiaria deve presentare, a completa copertura del capitale e degli interessi, uno o più atti di fideiussione bancaria, rilasciati da una o più banche di gradimento del Mediocredito Centrale. A discrezione del Mediocredito Centrale possono essere valutate altre forme di garanzie reali, quali ad esempio ipoteca sugli immobili aziendali.

Note

L'acquisizione della quota di capitale di rischio deve aver avuto luogo entro i dodici mesi che precedono la data di presentazione della domanda di finanziamento e comunque prima dell'avvio della produzione, nel caso di nuova iniziativa nel settore agricolo e industriale, e prima del completamento dell'opera, nel caso di nuova iniziativa nel settore delle infrastrutture.

EVENTI

BRUXELLES, 8-11 OTTOBRE OPEN DAYS 2007

Settimana europea delle Regioni e delle Città

Per il quinto anno consecutivo, un numero record di regioni e città si sono impegnate come partner ufficiali nell'iniziativa "Open days 2007 - Settimana europea delle Regioni e delle Città", organizzata dalla Direzione Generale "Politica regionale" della Commissione europea e dal Comitato delle Regioni.

Complessivamente 212 rappresentanze di regioni e città (a fronte delle 135 dell'edizione del 2006) parteciperanno a Bruxelles, dall'8 all'11 ottobre 2007, a quello che viene definito il principale appuntamento annuale della politica regionale. Le regioni e città parteci-

panti rappresenteranno 33 Paesi. Il gruppo più nutrito di partner proviene dall'Italia (23), seguito da Francia e Germania (19 ciascuna), Regno Unito (17), Spagna e Polonia (16), Paesi Bassi (12) e Repubblica ceca (8). Fra i Paesi terzi figurano Turchia, Russia, Svizzera, Norvegia e Bosnia-Erzegovina.

L'edizione di quest'anno degli Open days verterà sul tema "Passare alla fase di realizzazione: le regioni, fonte di crescita e occupazione". Tale tematica sarà discussa e approfondita nel corso di numerosi workshop previsti nel programma della manifestazione. A tale proposito, la Commissione europea invita gli esperti in sviluppo regionale e gestione dei Fondi strutturali a presentare propri contributi sul tema. La priorità sarà riservata ai contributi presentati dalle Autorità di gestione e dagli enti responsabili dell'attuazione dei Fondi strutturali, senza tuttavia escludere gli esperti di altri organismi istituzionali.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione e sulla presentazione di contributi: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2007/index.cfm

DALLE RETI BRE E VANS

OFFERTA MERCI E SERVIZI

Francia

Rif. N. 20070606906
Impresa specializzata nel settore e-business (creazione siti web, software per la gestione clienti, marketing eccetera) offre i suoi servizi ad aziende interessate al mercato francese.

Anno di fondazione: 1999
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese, francese

Polonia

Rif. N. 20070531810
Impresa specializzata nel settore pubblicitario offre i suoi servizi (creazioni grafiche, realizzazione di campagne pubblicitarie, stampa di materiale promozionale, organizzazione eventi eccetera) ad aziende necessitanti servizi di marketing.
Anno di fondazione: 1998
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese

Repubblica Ceca

Rif. N. 20070618010
Impresa specializzata nella riparazione di componentistica industriale (valvole di sicurezza, smerigliatura, saldatura eccetera) ricerca part-

ner per accordi di cooperazione tecnica e di produzione.

Anno di fondazione: 1993
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese, tedesco, ceco

Rif. N. 20070618008

Impresa specializzata nel settore dei trasporti di veicoli, trasporti su camion, rimorchi, semirimorchi, noleggio rimorchi eccetera offre i suoi servizi ad imprese interessate a questo settore. L'impresa propone inoltre la vendita di camion e parti di ricambio nuovi e usati, compresi quelli rottamati.

Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 10 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua: inglese, tedesco, ceco

Ungheria

Rif. N. 20070601824
Impresa produttrice di canoe, kayak e vasche realizzate in vetroresina, resina epossidica e carbonio, ricerca partner quali agenti e distributori per accordi di cooperazione commerciale.
Anno di fondazione: 1993
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese

Spagna

Rif. N. 20070614037
Grossista di computer, accessori per computer, stampanti e altri accessori vari ricerca partner quali agenti, rappresentanti e distributori.
Anno di fondazione: 2004
Fatturato: inferiore a 50 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua: inglese, spagnolo

Germania

Rif. N. 20070611952
Impresa specializzata nella produzione e nella distribuzione di prodotti cosmetici di elevata qualità e senza conservanti per saloni di bellezza, impianti termali e pettinatrici ricerca partner quali agenti e distributori per accordi di cooperazione.
Anno di fondazione: 1967
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese, tedesco

Lettonia

Rif. N. 20070601828
Impresa produttrice di pellet (8 o 6 millimetri) ricerca partner quali agenti o distributori per accordi di cooperazione.
Anno di fondazione: 2005
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese, russo

Irlanda

Rif. N. 20070517587

Impresa specializzata nel commercio di prodotti per la cura degli animali (prodotti per la salute e la vitalità degli animali, igiene, integratori alimentari, trattamenti vari eccetera) ricerca partner quali agenti, rappresentanti e distributori.

Anno di fondazione: 1987
Fatturato: inferiore a 10 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese

Turchia

Rif. N. 20070607925
Impresa produttrice di impianti ad energia solare quali boiler smaltati in acciaio inossidabile (con differenti capacità, da 80 a 500 litri e oltre), collettori solari, stampi PV eccetera ricerca partner quali agenti, rappresentanti e distributori per accordi di cooperazione commerciale.

Anno di fondazione: 1973
Fatturato: inferiore a 10 milioni di euro
Addetti: inferiore a 249
Lingua di contatto: inglese, francese, tedesco, turco

RICHIESTE MERCI E SERVIZI

Repubblica Ceca

Rif. N. 20070613009
Impresa specializzata nel commercio di pallet in legno, europallet e casse di vario genere ricerca produttori di tali prodotti per accordi di cooperazione commerciale.
Anno di fondazione: 2002
Fatturato: inferiore a 10 milioni di euro
Addetti: inferiore a 49
Lingua di contatto: inglese, tedesco, russo, ceco.

Irlanda

Rif. N. 20070612005
Impresa specializzata nella distribuzione di svariati prodotti igienici e da costruzione (quali: carta igienica, tovaglioli, chiodi, silicone eccetera) ricerca fornitori per accordi di cooperazione commerciale.
Anno di fondazione: 2007
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 9
Lingua di contatto: inglese

Svezia

Rif. N. 20070607920
Rivenditore di varie tipologie di scale e impalcature, sia per uso industriale che privato, ricerca produttori di tali prodotti e si offre come distributore per il mercato svedese.
Anno di fondazione: 2005
Fatturato: fino a 2 milioni di euro
Addetti: inferiore a 9
Lingua: inglese, svedese

io compro
in valle



il mio paese
vivrà

Spazio riservato all'indirizzo

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL C.P. CUNEO CPO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI